

Ogm, secondo nuovi studi aumentano uso pesticidi ed erbicidi

La coltivazione di organismi geneticamente modificati (Ogm) non consente di ridurre l'uso di pesticidi. Quello che per anni è stato un 'mantra' delle compagnie che producono frutta e verdura transgeniche viene ora messo in dubbio da una serie di studi scientifici.

“La maggior parte dei raccolti ogm usano più pesticidi, non meno”, ha spiegato all'Huffington Post David Pimentel, professore emerito alla Cornell University, mentre Charles Benbrook, caporicercatore dell'Organic Center in Oregon, ha anche quantificato quest'aumento, in uno studio sugli effetti delle colture Ogm: sulla base di dati del dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti è emerso che l'aumento è stato oltre 200.000 tonnellate in 16 anni.

La resistenza agli erbicidi (usati per ridurre le erbacce nei raccolti) e ai parassiti, infatti, ha avuto un effetto complesso nel tempo: dopo alcuni anni di riduzione, l'uso di erbicidi e insetticidi per avere raccolti più 'puri' è cresciuto fortemente, perché le erbacce stesse e i parassiti si sono 'rafforzati', sviluppando resistenza ai chimici.

Le proiezioni di Benbrook sono preoccupanti: ad esempio entro il 2019 la quantità di erbicidi del tipo 2,4-D (un componente del famoso 'Agente Arancio' usato nella guerra del Vietnam) potrebbe aumentare di 73 volte.